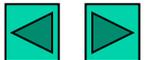


La valutazione degli interventi



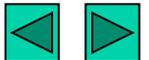
Perché valutare?

I nostri interventi, a livello individuale o di collettività, possono:

- Avere effetti positivi sulle persone
- Avere effetti negativi
- Avere effetti contraddittori
- Avere effetti irrilevanti/non avere effetti

⇒ Tutela dei soggetti/pazienti/utenti (efficacia)

⇒ Attenzione alle risorse disponibili (denaro, tempo...) (efficienza)



Perché valutare gli interventi ? Il Cambridge-Somerville Youth Study, USA

Contesto: USA, anni '30 Grande Depressione

Ipotesi : un intervento di "sostegno sociale" \Rightarrow effetto positivo su ragazzini "ad alto rischio" di delinquenza \Rightarrow diminuzione dei comportamenti delinquenti in futuro

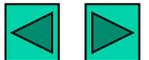
Valutazione sperimentale

Campione : 650 ragazzini con comportamenti pre-delinquenziali, valutati su una scala di problemi di comportamento (USA)

Appaiamento (matching) secondo i risultati della scala e di altre variabili socio-demografiche

Randomizzazione \Rightarrow inseriti a sorte nel gruppo "sperimentale" e nel gruppo "controllo"

Powers e Witmer, 1951



Perché valutare gli interventi ? Il Cambridge-Somerville Youth Study

Contenuto dell'intervento : "sostegno sociale", durata 5 anni (dal 1937)

Valutazione dei risultati dell'intervento: ragazzi/uomini ricontattati e valutati ripetutamente, con vari metodi e indicatori (studio multi-metodo: indicatori soggettivi e oggettivi)

Risultati : ottimi!

Evoluzione positiva del campione:

2/3 650 ragazzini "problematici" erano diventati adulti ragionevolmente integrati



Tuttavia

I ragazzi del gruppo sperimentale riportarono significativamente **più problemi** dei ragazzi del gruppo di controllo
⇒ effetto negativo dell'intervento

Per esempio: 42% del GS e 32% del GC presentava "esiti negativi":
condanne, morte prematura, alcolismo, cure psichiatriche
(1955)

⇒ **CURES THAT HARM** (McCord, 2003)

**IN ASSENZA DEL GRUPPO DI CONTROLLO,
AVREMMO CONCLUSO CHE L'INTERVENTO ERA EFFICACE**

Necessità di valutare gli interventi



La ricerca di valutazione

La ricerca di valutazione è l'applicazione sistematica delle procedure di ricerca per valutare la concettualizzazione, il disegno, l'implementazione e l'utilità di un intervento sociale.

La ricerca valutativa è inoltre anche un'attività manageriale e politica, un contributo informativo in un contesto complesso da cui vengono poi tratte decisioni di tipo sociale, economico e politico che avranno un impatto diretto nel mondo reale

(Rossi e Freeman, 1985)

Cosa si può valutare: gli effetti di un programma, un intervento, una legge, una campagna mediatica, un farmaco, una psicoterapia.....

Come si può valutare: Con ricerche: sperimentali, correlazionali, qualitative, "case-study" multimetodo

Si possono anche utilizzare sintesi delle ricerche disponibili: meta-analisi



Preventing youth violence:
an overview of the evidence
(2015)

**Preventing youth
violence: an overview
of the evidence**

aa 2020-21

Psicologia di Comunità

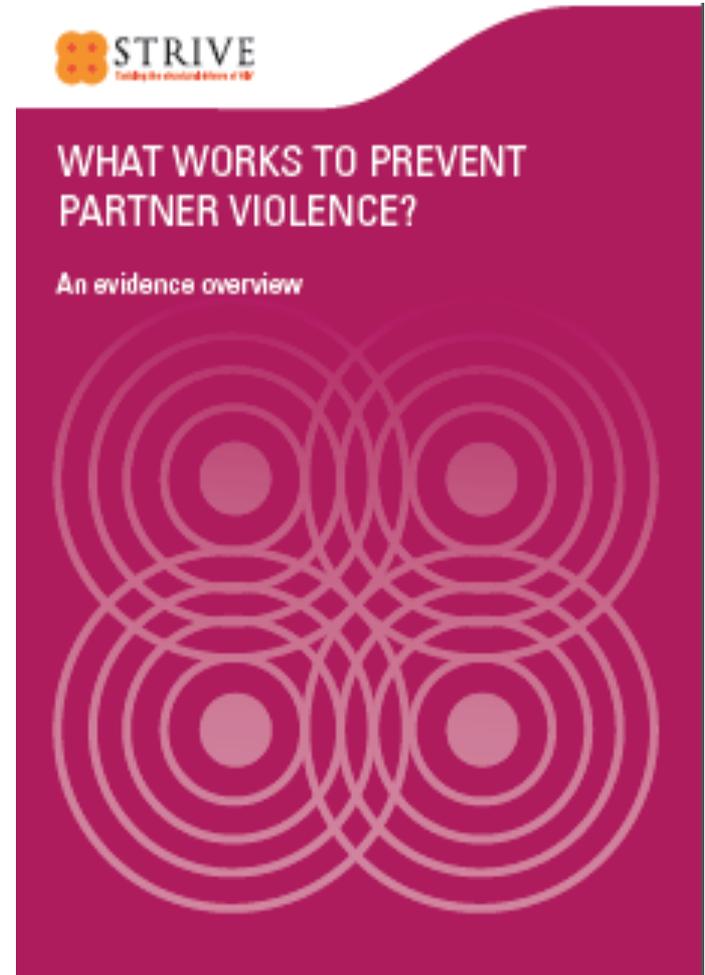


World Health
Organization

prevention

WHAT WORKS TO PREVENT PARTNER VIOLENCE?

Valutare l'efficacia e
l'efficienza degli interventi



Heise, 2011



La ricerca di valutazione, oggi

Oggi, la ricerca di valutazione è diventata più comune anche in Italia :

- tagli nei finanziamenti ai servizi socio-sanitari
- competizione tra servizi pubblici e privati
- soprattutto finanziamenti europei
- cultura della medicina e degli interventi "evidence based"



La ricerca di valutazione/la valutazione di un intervento

1. Concettualizzazione e progettazione del programma e della valutazione (valutazione ex-ante)
2. Valutazione dell'implementazione del programma (in itinere)
3. Valutazione dell'utilità (efficacia ed efficienza) del programma (ex-post)



1. Concettualizzazione e progettazione del programma (ex ante)

a) Definire il problema oggetto dell'intervento

⇒ chi definisce il problema ? (coinvolgere i beneficiari) (ricerca esploratoria)

b) Analizzare/valutare il problema, i bisogni, le domande

c) Progettare l'intervento

- Contenuti e riferimenti teorici

- Obiettivo da raggiungere (Variabile Dipendente) ⇒ indicatori precisi

- "Target"/Popolazione "bersaglio"

d) Progettare la valutazione



1. Concettualizzazione e progettazione del programma (ex ante)

Promemoria

Valutare

- Fattibilità (anche economica)
- Supporto istituzionale/ politico
- Tecnologia appropriata
- Capacità istituzionale e "imprenditoriale"
- Questioni socio-culturali
- Impatto ambientale
- Sostenibilità
- Questioni etiche

⇒ **Contatti, negoziazioni, ricerca esploratoria**



2. Valutazione dell'implementazione del programma/monitoraggio/ valutazione di processo

Può essere una valutazione "formativa" o "conclusiva"

⇒ Valutazione formativa: Si può intervenire per migliorare l'implementazione dell'intervento

"Strumenti": osservazione partecipante/non partecipante, rapporti di avanzamento, revisioni del progetto...



3. Valutazione conclusiva dell'utilità del programma

- Efficacia : ha funzionato ?
- Efficienza: rapporto costi/benefici \Rightarrow valutazione economica
- Sostenibilità a lungo termine

La valutazione degli interventi :

- Interna vs esterna?
- Quali aspetti etici ?



La meta-analisi: un contributo alla scelta di un intervento

La meta-analisi

Per meta-analisi si intende l'analisi delle analisi ... l'analisi statistica di un ampio insieme di dati tratti da studi singoli, di buona qualità, con lo scopo di integrare i risultati.

Rappresenta un'alternativa rigorosa alla rassegna della letteratura, più discorsiva e meno sistematica, con la quale cerchiamo di sintetizzare e trarre un senso da una letteratura di ricerca in rapida espansione (Glass, 1976).

La prima meta-analisi fu compiuta da Karl Pearson nel 1904, per superare il problema dello scarso potere statistico in studi con piccoli campioni.

La prima meta-analisi in medicina fu pubblicata nel 1955; oggi è molto utilizzata

Uno strumento prezioso ...da utilizzare con cautela



E' necessario imparare a lavorare su progetti -> finanziamenti nazionali ed europei

Alcune indicazioni di metodo e alcuni strumenti

Chiarezza sulla distinzione tra obiettivi generali e specifici:

- Finalità
- Obiettivi generali
- Obiettivi specifici (traduzione pratica)

Strumento grafico: albero degli obiettivi

Chiarezza sul target/destinatari (diretti e indiretti)

Strumenti "evidence based"



Alcune indicazioni di metodo e alcuni strumenti

Analisi SWOT

- Punti di forza (interni)
- Punti di debolezza (interni)
- Opportunità (esterne)
- Minacce (esterne)

Attenzione a ben programmare i tempi -> Timetable

- Cronoprogramma o diagramma di Gantt

